

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Domanda in data 18.04.14 della Soc. Pixel srl di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Torre Pellice a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Pellice in Comune di Torre Pellice tramite il canale comunale del Mulino.**

Prot. n. 178332/2014

Posizione n. 65/85 (da citare sempre nella risposta)

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 18/04/2014 di Pixel S.r.l., di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Torre Pellice a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Pellice tramite il canale comunale esistente denominato del Mulino o di Santa Margherita;

Dato atto che il proponente ha indicato la concessione di derivazione d'acqua tra gli atti di assenso da includere nel procedimento unico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

Dato altresì atto che, per effetto della entrata in vigore del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R, la concessione di derivazione d'acqua non può venire inclusa nella Autorizzazione Unica, rendendosi dunque necessario procedere con gli adempimenti di cui all'art. 11 concernenti l'Ordinanza di istruttoria ai fini dell'espletamento della procedura concorrenziale;

Constatato che la domanda di concessione di derivazione d'acqua presenta le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Pellice

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Torre Pellice, quota 554 metri s.l.m.

Portata derivata massima istantanea: 1900 litri/s

Portata derivata media annua: 1400 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Torre Pellice

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Pellice

Comune ove è ubicata la restituzione: Torre Pellice, quota 520 metri s.l.m.

Salto legale ai fini della concessione: 35,90 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 490 kW

Produzione media annua: 3,50 GWh

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "AI03 Pellice", e che il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Visto il documento "Processo di implementazione della Direttiva 2000/60/CE (WFD) in Piemonte" di Arpa Piemonte pubblicato in ottobre 2009, dal quale risulta che, sulla base dei risultati dell'analisi di rischio condotta da Arpa Piemonte per l'attribuzione della tipologia di monitoraggio ad ogni corpo idrico individuato ai sensi della Direttiva WFD, il tratto del T. Pellice interessato dal prelievo in questione è classificato come "probabilmente a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione è compreso nel corpo idrico "0010662pi", caratterizzato da obiettivo ecologico "buono al 2015" e obiettivo chimico "buono al 2015";

Visti i risultati del monitoraggio qualitativo delle acque effettuato da ARPA Piemonte nel corso del triennio 2009 – 2011, dai quali risulta che il tratto di corso d'acqua cod. "04SS2N362pi" interessato dall'intervento in questione è caratterizzato da uno stato ecologico "elevato" e da uno stato chimico "buono";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.07.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alla seguente categoria:

*"Aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione dei Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata Ee del PAI e Sistema Informativo di Prevenzione Rischi"*

Nello specifico l'intervento risulta interessare un'area in zona di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio a pericolosità molto elevata (Ee) e una zona a Rischio Idrogeologico Molto Elevato (RME-zonaI) del PAI.

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po";

## ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Torre Pellice, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., è convocata il giorno 15/01/2015 alle ore 14.00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Torre Pellice.

La suddetta visita locale, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla Conferenza dei Servizi di cui al successivo punto 3); si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) la Conferenza dei Servizi, finalizzata all'esame del progetto, alla raccolta dei pareri dei soggetti interessati ed alla formulazione delle richieste integrative, è convocata il giorno 20/01/2015 alle ore 09.30 con ritrovo presso la sede di questa Provincia in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30.

Al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, sia la visita locale di istruttoria che la

Conferenza dei Servizi, avranno valore anche ai fini della procedura di VIA.

4) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

## COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il dott. Luca Iorio;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) copia della documentazione è già stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (\*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il proponente verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è immediatamente tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.

In particolare il proponente è tenuto a trasmettere ai competenti Uffici della Provincia di Torino - Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva e della Regione Piemonte - Settore Foreste, copia compilata del modulo di richiesta di autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/89 e s.m.i., scaricabile dal sito della Provincia di Torino all'indirizzo web: [http://www.provincia.torino.gov.it/territorio/file-storage/download/pdf/dif\\_suolo/vincolo/modulo\\_istanza\\_2012.pdf](http://www.provincia.torino.gov.it/territorio/file-storage/download/pdf/dif_suolo/vincolo/modulo_istanza_2012.pdf)

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, [sportamb@provincia.torino.it](mailto:sportamb@provincia.torino.it)), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati (qualora non in possesso di abilitazione è possibile farne richiesta al CSI) possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387\_IDROELETTRICI disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

Qualora vi fosse la necessità di acquisire la documentazione progettuale, anche in via informatica, la stessa può in ogni caso essere richiesta ai progettisti Studio essebi Ingegneria tel. 0121.374575.

fax 0121.397995, email [essebi.ingegneria@gmail.com](mailto:essebi.ingegneria@gmail.com) e SCOTTA Energia e Automazione srl tel. 0171.935158, fax 0171 935152, email [tecnico@scotta.it](mailto:tecnico@scotta.it).

4) alla Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 comma 2 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 come modificato dal D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

5) alla Regione Piemonte – Settore OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento;

6) al Comune di Torre Pellice si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;

7) per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 è sospeso fino alla conclusione dell'espletamento della procedura concorrenziale;

8) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	<a href="mailto:mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it">mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it</a>
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	<a href="mailto:mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it">mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it</a>
Comando Regione Militare Nord (*)	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	<a href="mailto:cdo_rm nord@postacert.difesa.it">cdo_rm nord@postacert.difesa.it</a>
Autorità di Bacino del Fiume Po		<a href="mailto:protocollo@postacert.adbpo.it">protocollo@postacert.adbpo.it</a>
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	<a href="mailto:bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it">bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it</a>
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	<a href="mailto:oopptorino@cert.regione.piemonte.it">oopptorino@cert.regione.piemonte.it</a>
Regione Piemonte (*)	Settore Foreste	<a href="mailto:foreste@cert.regione.piemonte.it">foreste@cert.regione.piemonte.it</a>
Regione Piemonte (*)	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	<a href="mailto:rischiageologici.to@cert.regione.piemonte.it">rischiageologici.to@cert.regione.piemonte.it</a>
Regione Piemonte (*)	Settore Sismico	<a href="mailto:sismico@cert.regione.piemonte.it">sismico@cert.regione.piemonte.it</a>
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	<a href="mailto:agricoltura@cert.regione.piemonte.it">agricoltura@cert.regione.piemonte.it</a>
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	<a href="mailto:dip.torino@pec.arpa.piemonte.it">dip.torino@pec.arpa.piemonte.it</a>
A.S.L. TO 3		<a href="mailto:aslto3@cert.aslto3.piemonte.it">aslto3@cert.aslto3.piemonte.it</a>
Provincia di Torino	Servizio Risorse Idriche	c.a.: Ing. Luigi Capilongo

	Ufficio Scarichi	
Provincia di Torino (*)	Servizio VIA	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Provincia di Torino	Servizio Esercizio Viabilità	c.a.: ing. Sandra Beltramo c.a.: arch. Roberto Gorla
Provincia di Torino	Servizio Programmazione Viabilità	c.a.: arch. Paolo Foietta c.a.: ing. Dario Masera c.a.: ing. Matteo Tizzani
Provincia di Torino	Servizio Infrastrutture e Assistenza Tecnica Enti Locali	c.a.: ing. Massimo Vettoretti ing. Marco Negro
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Aree Protette e Rete Ecologica Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Comune di Torre Pellice (*)		protocollo@pec.comunetorrepellice.it
Consorzio Gora Ravadera		attilio.sibille@rbe.it c.a.: presidente Attilio Sibille
Enel Distribuzione S.p.A.	Cod. rintracciabilità: TO394112	eneldistribuzione@pec.enel.it
Pixel srl		pixelinfo@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 11/11/2014

Il Dirigente del Servizio  
Guglielmo Filippini